

CORSO DI FORMAZIONE (12)

SCRITTURE E PAROLE MIGRANTI

Seminario di letteratura e intercultura per gli insegnanti delle scuole superiori

Il corso si inserisce nel progetto di **educazione all'intercultura** attraverso l'approfondimento con gli insegnanti delle scuole superiori e medie di esperienze letterarie di autori provenienti da altri paesi che vivono in Italia e che hanno scelto la lingua italiana per esprimersi e di autori emigranti o di origine italiana che rielaborano attraverso la scrittura il proprio percorso migratorio.

Saranno presi in considerazione scrittori dell'Africa sub-sahariana, del Medio Oriente e delle ex colonie, scrittori emigranti del Sud Italia appartenenti a minoranze linguistiche e scrittori emigrati in America, Europa ed Oceania.

Obiettivi

- *Approfondire con gli insegnanti in modo sistematico una parte della letteratura contemporanea solo parzialmente analizzata nei libri di testo, ma molto presente nell'attuale panorama culturale italiano ed internazionale.*
- *Attraverso le opere di questi autori, approfondire la realtà italiana dell'emigrazione e dell'integrazione, nonché dei paesi di origine e di arrivo degli scrittori presi in esame.*
- *Approfondire il registro linguistico (metafore, neologismi, modi di dire) di questi scrittori cercando di individuare i cambiamenti apportati nella lingua italiana tradizionale.*
- *Attraverso la lettura di autori che hanno vissuto itinerari conflittuali di integrazione, possedere più strumenti per educare i ragazzi al rispetto della diversità delle altre culture e alla comprensione più profonda di dinamiche apparentemente lontane.*
- *Avvicinare gli insegnanti alla produzione di lavori letterari (racconto, poesia, cronaca, ecc.) che prenda spunto da un'esperienza concreta di incontro con la diversità presente nella loro città e scuole.*
- *Provare a far luce su alcuni aspetti della recente storia italiana: dal colonialismo all'emigrazione, dal boom economico all'arrivo degli immigrati.*

Tematiche del corso

I UNITÀ DIDATTICA

La letteratura in lingua italiana di scrittori immigrati: Dal 1990 ad oggi sono stati pubblicati molti testi scritti da autori stranieri giunti in Italia, dal celebre *Io, venditore di elefanti* del senegalese **Pap Khouma** ai recenti *Scontro di civiltà per un ascensore a Piazza Vittorio* dell'algerino **Amara Lakhous** e *Salam, Maman* dell'iraniano **Hamid Ziarati** lo stile e le tematiche sono cambiati molto. Fra queste opere è possibile rintracciare varie linee di interesse che vanno dalla letteratura post-coloniale italiana alla scrittura femminile, dall'analisi dell'integrazione e del multiculturalismo visti dall'interno alle sperimentazioni e commistioni linguistiche.

II UNITÀ DIDATTICA

La letteratura italo-americana: L'emigrazione in America, grazie anche all'apporto dei registi italo-americani della nuova Hollywood degli anni Settanta, è forse l'emigrazione italiana più conosciuta e mitizzata. Attraverso le opere di uno scrittore conosciuto come **John Fante** è possibile ripercorrere il filo che lega le antiche tradizioni dell'Italia rurale al contesto urbano e metropolitano statunitense e comprendere come il problema dell'identità e del sentirsi a cavallo fra culture diverse si ripercuota anche nella seconda generazione di emigranti. Verranno analizzati anche alcuni testi del grande scrittore e poeta **Emanuel Carnevali**, una voce interessantissima dell'emigrazione italiana. Accanto alle opere di Fante sarà analizzato il testo autobiografico di **Henry Roth**, *Chiamalo sonno*: pur non essendo di origine italiana, infatti, l'autore ebraico è riuscito a dare un'immagine perfetta e poetica della costruzione del mito americano attraverso l'arrivo a Ellis Island degli stranieri.

III UNITÀ DIDATTICA

L'emigrazione in Europa e quella interna: La migrazione ha riguardato soprattutto il meridione italiano: ecco tre autori che analizzano da un punto di vista diverso il processo migratorio: **Carmine Abate**, di lingua Arbereshe, un'etnia albanese presente da secoli in Italia, esplora i confini della propria identità attraverso la difficile esistenza della sua minoranza culturale e linguistica in Italia e, successivamente, in Germania. **Saverio Strati** con *A mani vuote* scrive uno dei romanzi più crudi e asciutti sull'emigrazione italiana in Svizzera e sulle umiliazioni lavorative e sociali subite.

Il centro di interesse di **Luciano Mastronardi**, invece, è sull'emigrazione interna: con un humour nero e talvolta cinico, analizza il dramma dei lavoratori meridionali emigrati al nord di sentirsi "stranieri in casa propria".

IV UNITÀ DIDATTICA

L'emigrazione in Australia e la letteratura italo-australiana: Dalle voci femminili come **Rosa Cappiello** e **Cristiana Sebastiani**, fino a quelle più note come **Valerio Borghese** e **Gary Catalano**, l'analisi storico-letteraria dell'emigrazione italiana in Australia ci permette di analizzare un lato della nostra storia poco esplorato. Pur lontanissimi dal paese di origine, questi autori, sia utilizzando l'italiano sia scrivendo in inglese, hanno mantenuto con l'Italia un rapporto particolare, fra nostalgia e mito, fra amarezza e indifferenza, cercando sempre di ricostruirsi un'identità che riuscisse a contenere i due poli geografico-culturali della propria esistenza.

Tempi

Sono previste **quattro unità didattiche**, divise in **8 lezioni di 2 ore** ciascuna, per una durata complessiva di **16 ore** con. L'orario degli incontri sarà concordato con la scuola.

Durante lo svolgimento delle lezioni saranno previsti incontri con autori ed esperti della materia.

Contributo finanziario

Per la realizzazione del progetto il costo previsto è di euro **1.600,00**. Eventuali cambiamenti di realizzazione del corso potranno essere concordati dalle parti.

Le eventuali spese di trasferimento del formatore sono da concordare a seconda della sede di svolgimento del corso.

Relatore

Dott. Daniele Comberati, Dottore di ricerca nella ULB di Bruxelles. Chargé de Recherche FRS-FNRS presso l'ULB di Bruxelles dove si occupa di poesia e prosa del Novecento, letteratura della migrazione e postcolonialismo italiano.